

Petizione per i costi della politica

Petizione al Parlamento (art.50 della Costituzione)

Costi della politica

I costi eccessivi della politica, accompagnati da una intollerabile invadenza dei partiti all'interno delle Istituzioni, offendono ed opprimono i cittadini sottraendo risorse utili allo sviluppo del paese. Il sistema si caratterizza per autoreferenzialità, affarismo e professionismo politico a tutti i livelli, con la conseguenza di impedire e scoraggiare la partecipazione dei cittadini alla vita politica.

Con questa petizione al Parlamento

chiediamo

il taglio drastico delle spese e dei costi collegati al sistema dei partiti attraverso :

1. riduzione dei privilegi dei Parlamentari e dei Consiglieri Regionali. In particolare dovrà prevedersi il ridimensionamento delle retribuzioni e del trattamento previdenziale degli eletti e la forte riduzione delle assegnazioni di auto di servizio. Inoltre, per evitare una sclerosi del ceto politico, dovrà prevedersi l'introduzione del limite massimo di due mandati per qualsiasi carica istituzionale e lo svolgimento di elezioni primarie regolamentate per tutti i livelli istituzionali;
2. riduzione del numero dei Ministeri e dei componenti del Governo nazionale;
3. riduzione del numero dei componenti del Parlamento, dei Consigli Regionali e Comunali di almeno 1/3 ;
4. contenimento dei rimborsi elettorali pubblici ai partiti nei limiti delle spese effettivamente sostenute prevedendo dei tetti massimi di spesa ;
5. abolizione delle Province ad eccezione di quelle ricadenti nelle aree metropolitane ;
6. abolizione delle comunità montane prevedendo e favorendo delle unioni di comuni nelle aree interessate ;
7. abolizione dei Consigli Circostrizionali nei comuni con popolazione inferiore a 200.000 abitanti, prevedendo forme e modalità di partecipazione popolare sul territorio ;
8. taglio drastico delle società e degli enti inutili Statali, Regionali e degli Enti locali. Trasformazione di quelli rimanenti in semplici unità amministrative cui dovrà essere preposto un dirigente pubblico ;
9. riduzione delle consulenze conferite dalla Pubblica Amministrazione di almeno la metà.